

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 23/03/2018

OGGETTO: Decreto Dirigenziale 3041 del 26.02.2018 Avviso pubblico "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate, al fine di contribuire al miglioramento dell'occupabilità delle persone vulnerabili e consolidare il sistema territoriale dei servizi per l'accompagnamento al lavoro in favore di persone svantaggiate in carico ai servizi socio-sanitari del territorio ". Individuazione comune capofila.

L'anno duemiladiciotto e questo di ventitré (23) del mese di marzo (03), ore 9:30, nella Sala Paul Harris dell'Ospedale Santa Maria alla Gruccia si è riunita la Conferenza Zonale dei Sindaci della Zona Sociosanitaria del Valdarno.

Dei componenti sono presenti n. 6 ed assenti n. 2 invitati con messaggio di posta elettronica, come segue:

N.	COGNOME E NOME	COMUNE	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	TANZINI PIETRO	BUCINE	16	1	
2	CACIOLI ENZO	CASTELFRANCO PIAN DI SCÒ	12	1	
3	DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO	CAVRIGLIA	12	1	
4	FAVILLI CRISTINA	LATERINA PERGINE	12		1
5	BOTTI MORENO	LORO CIUFFENNA	12	1	
6	CHIASSAI SILVIA	MONTEVARCHI	16	1	
7	VILIGIARDI MAURIZIO	SAN GIOVANNI VALDARNO	16		1
8	CHIENNI SERGIO	TERRANUOVA BRACCIOLINI	16	1	
	TOTALE		124	6	2

- 3) Rappresentato dall'assessore Thomas Stagi
- 5) Rappresentato dall'assessore Wanda Ginestroni
- 6) Rappresentata dal Vicesindaco Stefano Tassi

Presiede l'adunanza il Presidente della Conferenza dei Sindaci Sergio Chienni- Sindaco di Terranuova Bracciolini

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ZONA SOCIOSANITARIA DEL VALDARNO

VISTI:

Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo social

RICHIAMATI:

La Deliberazione Giunta Regione Toscana n.1379 del 04/12/2017

Il Decreto Dirigenziale n.3041 del 26.02.2018

CONSIDERATA la volontà espressa dal Vicesindaco del comune di Montevarchi Stefano Tassi, di candidare

Segreteria Conferenza dei Sindaci del Valdarno – c/o Comune di Terranuova Bracciolini
Comune di Terranuova Bracciolini - P.zza della Repubblica, 16 – 52028 (Ar) 055/9194748
segreteriaconferenzasindaci@comune.terranuova-bracciolini.ar.it



Conferenza Zonale

dei Sindaci del Valdarno Aretino



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

il Comune di Montevarchi Ente proponente e capofila per la Zona Valdarno;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Sindaci della Zona Valdarno nella seduta del 23/03/2018 all'unanimità dei presenti, come riportato nel verbale, individua, accogliendone la candidatura il Comune di Montevarchi come soggetto proponente Capofila;

DELIBERA

1. Di individuare il comune di Montevarchi quale soggetto capofila del progetto "Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul POR FSE RT 2014-2020-ASSE B Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate " definiti dalla deliberazione Giunta Regione Toscana n.1379 del 04/12/2017 e dal Decreto Dirigenziale n.3041 del 26.02 2018 e che sarà altresì responsabile per l'intera durata progettuale del buon esito e del rispetto dei requisiti delle sperimentazioni approvate.

2. di trasmettere la presente delibera:

-Ai Sindaci degli 8 Comuni del Valdarno

-Al Direttore della Zona distretto Valdarno dell'Azienda UsI Toscana Sud Est

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Valdarno

Sergio Chienni